Alberto Menziani

Il Battaglione Estense

ALBERTO MENZIANI

Il *Battaglione Estense* Palazzo dei Musei, Galleria Estense, 22 giugno 2010

Fra le altre opportunità, la giornata "Musei in musica" del 22 giugno 2010 ha offerto anche quella di far conoscere alla Modena della cultura l'Associazione *Battaglione Estense* di San Possidonio. Nella prestigiosa cornice della Galleria Estense, il pubblico intervenuto per la lezione-concerto destinata a chiudere la manifestazione ha potuto infatti ammirare un drappello di "soldati" ducali, equipaggiati ed armati di tutto punto, chiamato -come si sarebbe detto in epoca austro-estense- a "condecorare" l'evento.

Invitato a presentare il *Battaglione*, in qualità di studioso esperto di storia militare modenese, ho anzitutto evidenziato che l'associazione, sorta alcuni anni or sono e che conta fra i suoi membri appassionati della più diversa provenienza, si segnala, rispetto ai numerosi altri gruppi di rievocazione storica attivi in Italia e all'estero, per una duplice caratteristica.

Sdegnando il fascino di più prestigiose uniformi, al quale quasi tutti i gruppi di questo genere hanno ceduto, ricreando unità francesi, austriache ecc., l'associazione possidiese ha infatti scelto di ricostruire un reparto dell'esercito estense dell'Ottocento, appunto il Battaglione (poi Reggimento) di Linea, principale forza operativa mobile delle truppe ducali. E di legare strettamente, di conseguenza, la propria attività al nostro territorio, l'antico Stato di Modena, il cui nome e la cui plurisecolare esistenza vengono in tal modo rammentati al vasto pubblico che assiste alle manifestazioni alle quali il *Battaglione* è frequentemente chiamato a partecipare in varie parti d'Italia.

L'altra peculiarità che ho posto in risalto è il grande rigore storico al quale il *Battaglione* ha sempre voluto attenersi nella riproduzione di bandiere, divise ed equipaggiamento nonché nell'armamento adottato, rigore che viene percepito anche dal pubblico che trae in effetti ordinariamente un'impressione di "autenticità" al comparire del reparto. Del resto il *Battaglione* affianca all'attività ludica e *latu sensu* sportiva anche un'attività culturale, che lo ha portato ad organizzare, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di San Possidonio, numerose conferenze e presentazioni di libri su temi inerenti alla storia del Ducato di Modena, con notevole affluenza di pubblico, non solo locale. L'Associazione *Battaglione Estense* è pure uno degli Enti aderenti alla Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi.

Ho infine brevemente illustrato le uniformi indossate dai "militari" presenti, bleu con mostre bianche, precisando trattarsi delle uniformi vestite negli anni Cinquanta e Sessanta dell'Ottocento dal 1°, 2° e 4° battaglione appunto del *Reale Reggimento Estense di Linea*, ed evidenziando che le stesse sono state accuratamente ricostruite sulla base di figurini, disegni e documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Modena. Il *Battaglione* dispone peraltro anche di un'altra uniforme, che riproduce quella del 1814-1815, per la quale le fonti sono rappresentate dai figurini della *Cronaca Rovatti* conservata presso la Biblioteca Estense, nonché ovviamente ancora dalla documentazione custodita presso l'Archivio di Stato modenese.

La presenza del *Battaglione* e quanto illustrato a suo riguardo hanno suscitato vivo interesse, come testimoniato dalle numerose domande formulate dal pubblico dopo il termine della manifestazione.